



SCHEDA DATI DI SICUREZZA VEL MIX Stone (White & Pink)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto VEL MIX Stone (White & Pink)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Applicazioni Prodotto per uso odontoiatrico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
Tel: +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

Persona da contattare E-mail: safety@kerrhawe.com (Mobile Phone number 08.00 – 23.00:
+39-340.1721884)

Fabbricante Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
Tel: +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri di telefono d'emergenza 112 / Ospedali Riuniti, Clinical Toxicology - Poison Control Center, Bergamo, Italy
Telephone: + 39 035 269 469 E-mail: clintox@ospedaliriuniti.bergamo.it
CHEMTREC® Emergency Call Center. Emergency Telephone Number (for USA only)
001-800-424-9300
International and Maritime Telephone Number +1 (703) 527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE, 99/45/CE & 2001/58/CE (DSD/DPD) -

Classificazione secondo le direttive 1272/2008 (CLP)

EUH210

Comunicazione

Non costituisce un pericolo per la salute o per l'ambiente né è considerato a rischio di incendio o di esplosione sulla base dell'attuale legislazione.
Il prodotto è esente da etichettatura in quanto Dispositivo Medico, Regolamento (ce) n. 1272/2008 del parlamento europeo e del consiglio, articolo 1d:
Dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

CLP

Indicazione di pericolo EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Soddisfa i criteri per vPvB	No.
Soddisfa i criteri per PBT	No.
Altri pericoli che non comportano la classificazione	Nessuna informazione conosciuta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Nome ingrediente

Nome	N. EC	N. CAS	Contenuto	Simbolo	Frase
solfato di calcio	231-900-3	7778-18-9	60-100 %	-	

CLP

Nome	REACH No.	Contenuto	Simbolo	Frase	N. CAS
solfato di calcio	01-21194449 18-26	60-100 %			7778-18-9

Vedi sezione 16 per le spiegazioni delle Frasi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità	Pronto soccorso generico, riposo in un luogo caldo e ben aerato. Consultare un medico se il disturbo continua.
------------	--

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattamento di primo soccorso specifico	Nessuna misura specifica di primo soccorso hanno notato.
---	--

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione	Ambiente ben aerato.
Ingestione	Risciacquare naso, bocca e gola con acqua. Contattare un medico se è stata consumata una grande quantità.
Pelle	Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.
Occhi	Rincer avec de l'eau pendant au moins 15 minutes. Rimuovere le lenti a contatto prima di risciacquare gli occhi. Se continua il disagio consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di spegnimento	Usare mezzi estinguenti adatti per circoscrivere il fuoco.
Procedure antincendio speciali	I recipienti vicini all'incendio dovrebbero essere allontanati o raffreddati con acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici	Non infiammabile.
Prodotti di combustione pericolosi	Fuoco o alte temperature 1450 °C provocano: Biossido di carbonio (CO ₂). Monossido di carbonio. Gas solforoso (SO _x). Ossido di: Calcio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione contro l'incendio	I vigili del fuoco esposti a gas di combustione/prodotti in decomposizione dovranno utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Protezione personale	Indossare equipaggiamenti per la protezione personale appropriati - vedere la Sezione 8.
6.2. Precauzioni ambientali	
Protezione ambientale	Non sono necessarie precauzioni particolari.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Sistemi di pulizia in caso di fuoriuscita	Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro per particelle, oppure raccogliere in recipienti che dovranno essere sigillati con cura.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la gestione dei rifiuti vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	
Precauzioni di uso	Indossare equipaggiamenti per la protezione personale appropriati - vedere la Sezione 8. Evitare l'inalazione della polvere.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Precauzioni di stoccaggio	Conservare asciutto. Tenere in stoccaggio al fresco, asciutto, ventilato e in contenitori chiusi. Tenere nei contenitori originali. Agenti riducenti. Tenere il contenitore chiuso strettamente. @@@Keep away from hydrofluoric acid.@@@
7.3. Usi finali specifici	
Usi particolari	Contattare il fornitore per maggiori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Informazioni sugli ingredienti	IT = Limiti di esposizione italiani.
Attrezzatura di protezione	
8.2. Controlli dell'esposizione	
Respiratori	In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di polvere, usare un apparecchio respiratorio adatto, tipo P2. Standard EN 149.
Guanti di protezione	Non sono indicate protezioni specifiche per le mani.
Protezione per gli occhi	Usare adatti occhiali aderenti se viene generata della polvere. Norma EN 166.
Altra protezione	Indossare gli appropriati indumenti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.
Pratiche di lavoro igieniche	Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro, prima di mangiare, fumare o andare alla toilet.
DNEL	Nessuna informazione.
PNEC	Nessuna informazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Polvere.
Colore	Bianco. Rosa.
Odore	Nessun odore.
Solubilità (g/100g H₂O, 20°C)	0,2-1,0 @ 22 °C
Densità (g/cm³)	2,3 - 2,7
	Temperatura (°C)

Valore pH, soluzione concentrata	6 - 9
9.2. Altre informazioni IT	
Informazioni sulla sicurezza	Non noti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun gruppo incompatibile notato.

10.2. Stabilità chimica

Normalmente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore, fiamme ed altre fonti di ignizione

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Con l'utilizzo raccomandato non vengono emesse sostanze pericolose durante la decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sensibilizzazione Sensibilizzazione: non irritante.

Genotossicità La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà mutageno della tetrageno.

Cancerogenicità La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà cancerogene.

Tossicità per la riproduzione Effetti sullo sviluppo, fertilità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione La polvere può irritare il sistema respiratorio o i polmoni.

Ingestione L'ingerimento di quantitativi consistenti potrebbe causare disagi.

Pelle Il contatto prolungato con la pelle può causare arrossamenti, irritazione e pelle.

Occhi Può causare moderata irritazione per sfregamento.

SOSTANZA:

solfato di calcio

Dose di tossicità - LD50:

>5000 mg/Kg (Orale nei ratti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia questo non esclude la possibilità che traboccamenti di grandi quantità e frequenti potrebbero avere un effetto dannoso sull'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Inconnu.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Herder i kontakt med vann.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PTB/vPvB Componente(i) non identificato(i) come sostanza(e) PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

No informazioni.

SOSTANZA:	solfato di calcio
LC50, 96 ore, pesce, mg/l:	873 (Lepomis macrochirus)
EC50, 48 ore, dafnia, mg/l:	30000 (Daphnia magna)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Generalità/pulitura	Rifiuti non pericoloso.
Metodo di smaltimento	Smaltimento in conformità con le specifiche delle autorità locali.
Classe di rifiuti	18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 Dei codici CER non è da intendersi strettamente vincolante ed esclusiva, ma indicativa.
Imballaggi contaminati	Lo smaltimento dev'essere eseguito in conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generali	Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (ADR/RID, ADNR, IMDG, ICAO/IATA-DGR).
TRASPORTO STRADALE (ADR):	
14.1. Numero ONU	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
TRASPORTO FERROVIARIO (RID):	
TRASPORTO MARITTIMO (IMDG):	
TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI INTERNE (ADN):	
14.4. Gruppo d'imballaggio	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Note sul trasporto per vie navigabili interne	Non applicabile.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna precauzione particolare.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Codice IBC non richiesto per trasporto in massa oltremare (MARPOL).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive UE	Dispositivo Medico, EU-Regolamento 1272/2008, paragrafo 1 Articolo 5d, (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), Regolamento (CE) 453/2010, (CE) 1907/2006 (REACH, CLP), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.
---------------------	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	Un Rapporto di Sicurezza Chimica (CSR) non è stato completato per questo prodotto.
--	--

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazioni delle frasi R presenti nella sezione 3

Spiegazioni delle frasi presenti nella sezione 3

DSD/DPD

* Informazioni modificate dalla precedente versione della scheda di sicurezza

Emesso da	Essenticon AS, Leif Weldingsvei 18, N-3208 Sandefjord, Norvegia. E-mail: post@essenticon.no. Tel.: +47 33 42 34 50 - Fax: +47 33 42 34 59 www.essenticon.com
Data di rilascio	30.03.2015
Stato dell'elenco di sicurezza	CLP 03 ATP
Firma	R. E. Lunde
Limitazione di responsabilità	ATTENZIONE: PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.